



Pfadibewegung Schweiz
Mouvement Scout de Suisse
Movimento Scout Svizzero
Moviment Battasendas Svizra

MODELLO DI ACCOMPAGNA- MENTO

DEL MOVIMENTO SCOUT SVIZZERO

Rete di accompagnamento, funzioni e ruoli

IMPRESSUM

Fascicolo:	Modello di accompagnamento del Movimento Scout Svizzero	
Collaboratori:	Patrick Walter v/o Bambus Samuel Schmid v/o Haribo Claude-Alain Rechsteiner v/o Loir Adrian Tresch v/o Dent	
Revisione:	Pia Bergamaschi / Domino Thierry Kaufmann Yannick Suter / Desberado Stephanie Kyburz / Jenga Michael Stamm / Allegro Un caloroso ringraziamento va anche alle altre numerose persone che hanno partecipato alle riflessioni e sostenuto la CommAcc.	
Traduzione:	Elisa Bazzi / Mysa	
Foto di copertina:	Yannic Schnell / Pepp	
Distribuzione:	Elettronica	
Edizione:	Versione 2024, approvata dalla Conferenza Federale 2024	
Riferimento:	3087.02.fr	
Copyright:	Movimento Scout Svizzero Speichergasse 31 CH-3011 Berne	+41 (0)31 328 05 45 info@msds.ch scout.swiss



INDICE

1	Introduzione	4
1.1	Pubblico target	4
1.2	Scopo del documento	4
1.3	Organizzazione dell'accompagnamento all'interno dello scoutismo	5
2	Terminologia e definizione dei termini	6
3	Introduzione all'accompagnamento	8
3.1	Definizione di accompagnamento	8
3.2	Obiettivi dell'accompagnamento a livello sezionale	8
4	Accompagnamento di una sezione	10
4.1	Rete di accompagnamento di una sezione	10
4.2	Figure d'accompagnamento in una sezione	12
5	Mansioni d'accompagnamento nella sezione	26
5.1	Contratto di accompagnamento	26
5.2	Matrice dei compiti: assegnazione di ruoli e compiti	26
	Ulteriori Strumenti D'aiuto	30



1 INTRODUZIONE

1.1 Pubblico target

Il documento si rivolge ai/alle responsabili cantonali e regionali, ai/alle coach, alle presidenze delle associazioni e ad altri enti a livello federale che entrano in contatto con il tema dell'accompagnamento. In particolare, vanno citati come destinatari i seguenti gruppi e individui:

- Coach
- Responsabile cantonale dell'accompagnamento
- Responsabile cantonale della formazione
- Commissione MSS dell'accompagnamento (CommAcc), la formazione (CommForm) e il programma (ComPro)

1.2 Scopo del documento

Un buon accompagnamento di una sezione scout e del suo gruppo capi è un fattore fondamentale per il successo delle attività scout e ha una grande influenza su un programma scout di qualità. Promuovere l'accompagnamento nella vita scout di tutti i giorni è quindi anche una delle principali mansioni della commissione dell'accompagnamento. A tal fine, è essenziale avere una definizione unitaria di cosa sia l'accompagnamento e di quali siano i ruoli coinvolti.

Questo documento descrive la definizione che il Movimento Scout Svizzero dà al concetto di coaching e di accompagnamento dei confronti della sezione. Il documento presenta il maggior numero possibile di ruoli associati all'accompagnamento di una sezione e delle sue attività. Spiega quali compiti possono assumere le persone che ricoprono questi ruoli e la formazione necessaria per svolgerli.

Dopo aver analizzato i ruoli di accompagnamento presenti all'interno del MSS, questi sono stati formulati in modo tale che il modello si avvicini maggiormente alla situazione reale da un punto di vista generale e corrisponda a una situazione ideale. Il modello può servire come punto di riferimento ed eventualmente rivelare un potenziale di sviluppo nell'ambito dell'accompagnamento. La redazione è consapevole del fatto che questo modello non può essere adottato integralmente dalle associazioni cantonali. Grazie alla ripartizione flessibile dei compiti e dei ruoli, le circostanze cantonali e le esigenze individuali possono però essere ampiamente prese in considerazione nello sviluppo di un concetto di accompagnamento cantonale.

Tutti i compiti di accompagnamento descritti nel documento sono significativi. Le associazioni cantonali e le sezioni devono discutere dei vari ruoli, dei compiti di accompagnamento e delle relative funzioni. Se durante la discussione, utilizzando la matrice dei compiti, si stabilisce che un ruolo non può essere realizzato, i compiti vengono trasferiti ad altri ruoli.

L'accompagnamento delle équipes attive a livello cantonale o federale non fa parte di questo documento, così come l'accompagnamento nei corsi di formazione, descritta nel modello di formazione. Il modello di accompagnamento si concentra esclusivamente sull'accompagnamento delle sezioni e di tutti i ruoli e le funzioni direttamente collegati.



1.3 Organizzazione dell'accompagnamento all'interno dello scoutismo

Programma, formazione e accompagnamento sono i tre pilastri della base scout, ovvero le sezioni scout con il loro gruppo capi e partecipanti.

Programma sta per contenuti, strumenti e linee guida (di prevenzione) che costituiscono la base di tutte le attività scout. Questi vengono sviluppati e mantenuti dai gruppi di programma, dalle équipes di branca, responsabili di branca ecc. dell'associazione o della regione cantonale o dalla commissione del programma a livello federale.

Per **formazione** si intende l'insegnamento dei contenuti sviluppati dal programma e l'uso corretto degli strumenti corrispondenti, nonché la preparazione del gruppo capi al proprio compito. I/Le responsabili sono le équipes di formazione, i/le responsabili dei corsi, ecc. dell'associazione cantonale o della regione o la commissione della formazione a livello federale.

L'**accompagnamento** è sinonimo di sostegno e incoraggiamento del gruppo capi, così che ciò che è stato insegnato possa essere trasmesso alla base e messo in pratica. L'accompagnamento garantisce la corretta applicazione dei contenuti sviluppati e formati a livello di base e fornisce supporto durante l'implementazione. I ruoli descritti e le équipes di accompagnamento nell'associazione o nella regione cantonale e la commissione dell'accompagnamento a livello federale garantiscono questo aspetto. La formazione e il programma ricevono un riscontro su ciò che non funziona alla base, su dove i contenuti devono essere adattati o su dove è necessaria un'ulteriore formazione.

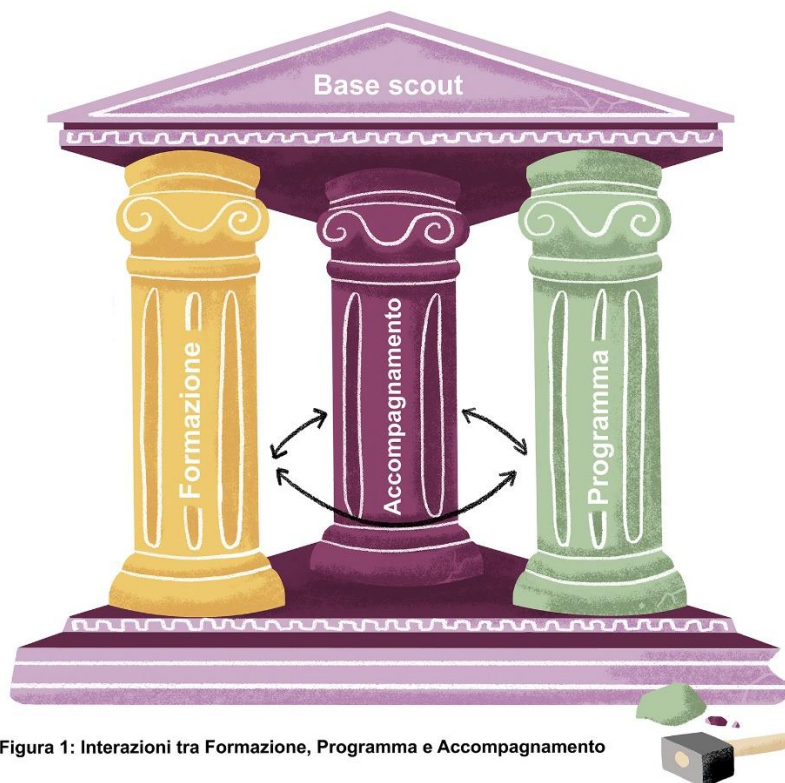


Figura 1: Interazioni tra Formazione, Programma e Accompagnamento



2 TERMINOLOGIA E DEFINIZIONE DEI TERMINI

Per una comprensione uniforme dell'accompagnamento in tutta l'associazione, i termini dovrebbero essere utilizzati come segue *(sulla base della dicitura MSS)*:

	Definizione
Accompagnato/a, il/la	Persona che viene accompagnata
Accompagnatore/trice, il/la	Persona che svolge la funzione di accompagnamento
Animatore/animatrice, il/la	In questo documento il termine viene utilizzato per indicare animatori/trici che non ricoprono un ruolo specifico all'interno della sezione. Sono compresi/e anche capi branca, capi unità e simili.
Anispi	Animazione spirituale, riflessione e discussione sui valori e sulla fede.
Assistente spirituale, il/la	Consigliere professionale non scout per le sezioni associate a una parrocchia. Supervisiona la gestione della sezione e funge da tramite tra la sezione scout e la parrocchia.
Capo branca, il/la	Animatore/animatrice che è responsabile di un gruppo di gestione. Il principale responsabile di una branca.
Capo campo, il/la	La persona responsabile di un campo, che coordina la gestione del campo ed è la persona di contatto principale per le figure d'accompagnamento del campo.
CSZ, capo sezione, il/la	Responsabile della direzione della sezione, principale responsabile della sezione.
Capo unità, il/la	Animatore o animatrice che è direttamente coinvolta con i/le partecipanti (castori, lupi, esplo, rover, pio ecc.) e detiene la responsabilità principale delle attività.
Cellula di crisi, la	Comitato che sostiene e supporta i/le animatori/trici in situazioni di crisi che richiedono l'aiuto di persone esterni.
Coach, il/la	La principale persona responsabile della sezione. Anche chiamata coach sezionale.
Comitato sezionale ¹ , il	Comitato sezionale composto da rappresentanti delle famiglie, da ex-scout e da altre figure idonee, che assistono la direzione sezionale.
Consiglio genitori ¹ , il	Comitato di rappresentanti dei genitori nella sezione. Attenzione: notare la differenza rispetto al comitato sezionale.
Consiglio sezionale ¹ , il	Spesso anche consiglio animatori o simile; assemblea di tutti gli animatori e le animatrici.
Contratto d'accompagnamento, il	Documento di accordo tra chi svolge le funzioni di accompagnamento e chi le riceve, che definisce la divisione dei compiti di accompagnamento.



Direzione sezionale ¹ , la	Gruppo composto da CSZ, capi branca e altri responsabili della sezione, che hanno la responsabilità generale della sezione sotto la guida degli CSZ.
Incontro coach, il	Detta anche riunione coach, incontro cantonale/regionale tra coach; un incontro per lo scambio di esperienze, di informazioni e per il coordinamento coach nell'AC.
Riunione CSZ	Spesso anche consiglio CSZ, assemblea CSZ, incontro CSZ; un punto di incontro per lo scambio di esperienze e informazioni, nonché una piattaforma di lavoro e discussione congiunta per CSZ e organi cantonali o di zona, come la direzione cantonale, in alcune AC anche un organo decisionale secondo gli statuti.
VCSZ, Vice capo sezione il/la	Persona che aiuta il/la CSZ nel suo lavoro, spesso il/la futuro/a CSZ che viene lentamente introdotta alla sua funzione.
VKP, il	Verband Katholischer Pfadi (Associazione degli scout cattolici), gruppo di lavoro all'interno del Movimento scout svizzero, a cui appartengono circa 100 sezioni di lingua tedesca con circa 12.000 membri.
Voilà	Programma per la promozione della salute e la prevenzione delle dipendenze nelle associazioni di bambini e giovani; il nome cambia a seconda dell'AC.
Zona, la	In alcuni casi anche detta Brigata, un gruppo di diverse sezioni o gruppi di lavoro che hanno unito le forze per sfruttare le sinergie in alcuni settori e assumere compiti come il coordinamento dell'accompagnamento nelle AC più grandi.

¹ Le differenze tra comitato sezionale, consiglio dei genitori e consiglio degli animatori sono descritte nel documento [Regolamento sui compiti e l'organizzazione della sezione](#).



3 INTRODUZIONE ALL'ACCOMPAGNAMENTO

3.1 Definizione di accompagnamento

L'accompagnamento implica una relazione tra due parti. Una persona con esperienza aiuta un'altra sostenendola e incoraggiandola. Accompagna la persona interessata nelle sue idee. Fornisce un feedback e, se necessario, usa la propria prospettiva esterna per scoprire cose che i/le partecipanti non vedono perché sono troppo presi dalle loro strutture problematiche. Il passaggio indiretto di esperienze realizzato attraverso l'accompagnamento svolge un ruolo importante nel movimento scout.

L'obiettivo di base dell'accompagnamento è sempre quello di aiutare le persone ad aiutarsi da sole e di promuovere il senso di responsabilità.

Ogni relazione di accompagnamento si basa sulla fiducia reciproca. L'accompagnamento può funzionare correttamente solo se la persona beneficiaria e quella accompagnatrice si fidano l'una dell'altra e accettano la relazione di accompagnamento. Questa fiducia deve essere prima costruita e poi mantenuta.

3.2 Obiettivi dell'accompagnamento a livello sezionale

Il movimento scout permette ai giovani di fare esperienza in un'ampia gamma di settori, dove imparano a conoscere sé stessi e il proprio potenziale. Il gruppo in cui si svolgono le attività svolge un ruolo importante in questo senso. A tutti i livelli, i/le giovani imparano a vivere insieme in un gruppo piccolo e facilmente gestibile e ad assumere un ruolo attivo e di responsabilità. Il programma si basa sulle esigenze di bambini/e e giovani.

Dalla pianificazione alla valutazione, le attività sono organizzate in modo democratico e partecipativo. Al centro ci sono i principi del movimento scout, come il volontariato, "giovani che guidano giovani" e "imparare facendo". Nei corsi di formazione, gli animatori e le animatrici apprendono importanti competenze e raccolgono idee per il loro ruolo scout.

Per garantire un buon programma scout a lungo termine, è importante sostenere la sezione e il suo gruppo capi.

Con l'accompagnamento alle sezioni si mira ad aumentare la qualità del programma scout.



L'accompagnamento sezionale persegue i seguenti obiettivi. L'accompagnamento sezionale vuole...

- ... promuovere le attività scout adeguate alla branca e orientate alle esigenze delle sezioni sulla base dei principi del MSS.**
- ... sostenere il gruppo capi nella loro funzione di gestione e accompagnamento.**
- ... favorire la progressione personale del gruppo capi.**
- ... riconoscere e identificare tempestivamente i problemi nelle sezioni.**

Grazie all'accompagnamento della sezione, le figure adulte creano un ambiente ottimale che permette ai giovani animatori e animatrici di organizzare il loro lavoro con bambini/e e giovani in modo indipendente e di fare i propri progressi personali.

L'accompagnamento promuove quindi l'ulteriore sviluppo della sezione scout e del gruppo capi. Ciò significa che l'accompagnamento non è mai in competizione con gli/le animatori/trici.



4 ACCOMPAGNAMENTO DI UNA SEZIONE

4.1 Rete di accompagnamento di una sezione

Per garantire un buon accompagnamento è necessario coinvolgere un certo numero di persone in commissioni e ruoli diversi. Queste si occupano di vari aspetti dell'accompagnamento e dialogano tra loro dove necessario.

Il modello seguente ha lo scopo di raffigurare l'accompagnamento, in particolare quello di una sezione, come una rete. L'obiettivo è visualizzare le interazioni e rappresentare le relazioni in modo facilmente comprensibile.

La complessa struttura della sezione si colloca al centro dello schema. Riunisce vari ruoli di accompagnamento e di supervisione che interagiscono tra di loro alla base. È anche il fulcro del lavoro di accompagnamento nella quotidianità scout.

Il rapporto di accompagnamento tra coach e CSZ è particolarmente cruciale in questo caso, sebbene anche gli altri ruoli di accompagnamento svolgano un ruolo importante.

Il modello rappresenta la versione ideale di una rete di accompagnamento in cui tutti i ruoli indicati sono ricoperti da persone idonee, i compiti di accompagnamento richiesti dalla sezione vengono svolti da queste persone e i ruoli di accompagnamento o i comitati assicurano un continuo scambio di informazioni.

Può capitare che in una sezione non tutti i ruoli siano ricoperti o che alcuni ruoli (ad esempio, quello di assistente spirituale) non esistano. Il modello può comunque servire come punto di riferimento e rivelare un potenziale di sviluppo nell'area dell'accompagnamento.

Un rapporto di accompagnamento è sempre diretto. Esiste una funzione di supporto tra la persona che accompagna e quella accompagnata. Le frecce sulle linee di accompagnamento indicano questa direzione. Aiutano a leggere correttamente il rapporto di accompagnamento. La distanza tra i ruoli e gli organi elencati non indica la vicinanza o l'intensità del rapporto di accompagnamento.

Lo scambio di informazioni, invece, può avvenire in entrambe le direzioni, a seconda della situazione e delle esigenze, motivo per cui non viene presentato in modo univoco.

Come si può vedere nel diagramma, ruoli diversi fanno parte di gruppi diversi (ad esempio, CSZ e capo branca fanno parte sia del comitato sezionale sia della direzione sezionale). Ciononostante, questi ruoli possono assumere un ruolo di accompagnamento per il rispettivo gruppo. Ad esempio, i/le CSZ svolgono sia mansioni di direzione che di gestione, che combinano nel loro mandato.



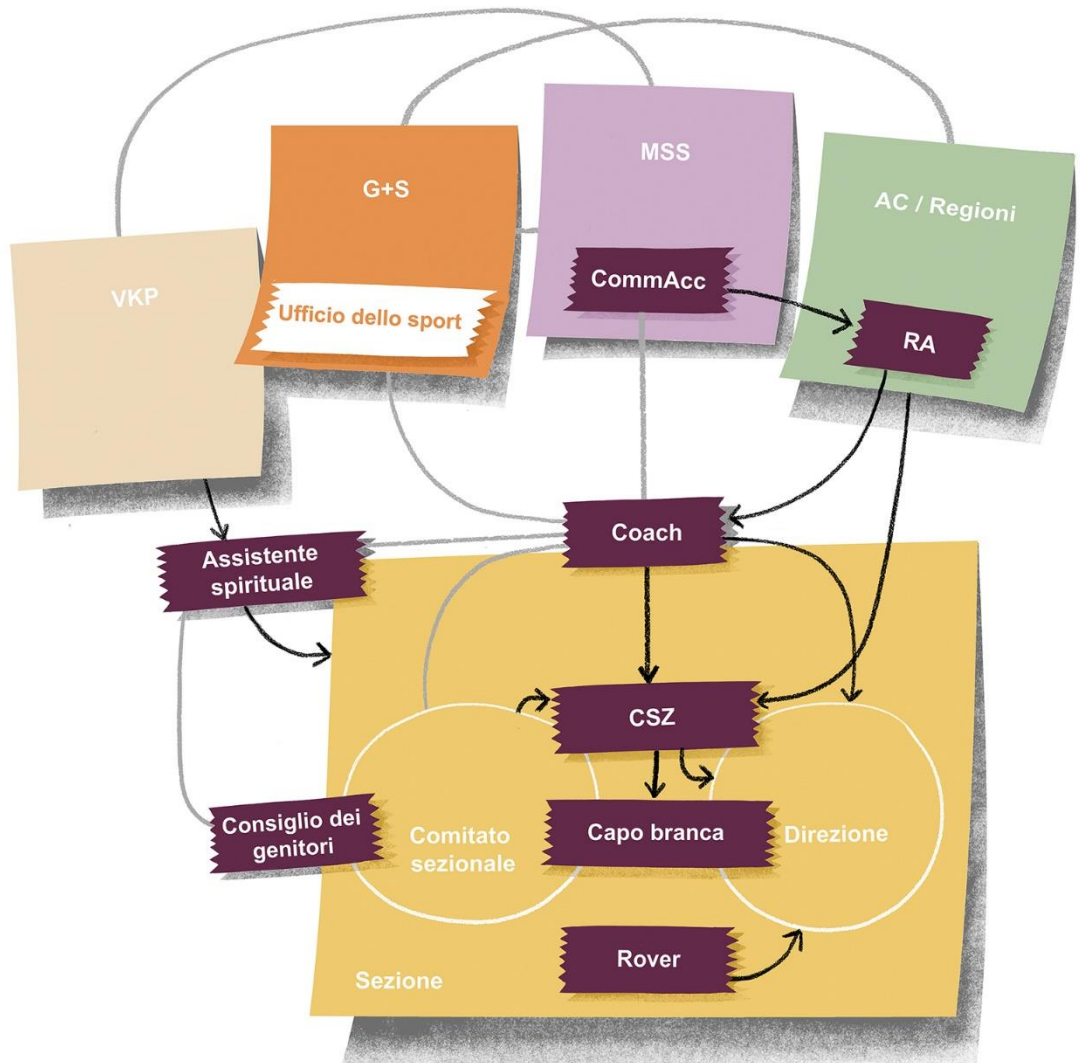







Figura 2: Rete di accompagnamento

Leggenda

-  **Relazione di accompagnamento**
(sempre incluso lo scambio di informazioni)
-  **Scambio di informazioni**
-  **Ruoli**
-  **Sezione**
-  **Organizzazione**



Nel caso in cui un'associazione cantonale abbia delegato compiti di accompagnamento a livello regionale, questo può essere visto come un passaggio intermedio dall'AC alla sezione. Nella maggior parte dei casi, questi compiti di accompagnamento non sono più necessari a livello di AC, poiché vengono svolti a livello regionale.

4.2 Figure d'accompagnamento in una sezione

Questo capitolo descrive i ruoli principali presenti nella rete d'accompagnamento.

Una sezione efficiente non è tenuta ad assegnare tutti i ruoli descritti di seguito. È comunque necessario che tutti i compiti rilevanti siano ripartiti tra i ruoli esistenti. Alcuni ruoli e comitati sono, però, da ritenersi obbligatori: coach, responsabile dell'accompagnamento (a livello di zona o nell'AC) e CSZ. I restanti ruoli sono raccomandati al fine di alleviare la pressione dei ruoli di CSZ e coach e di ridurre al minimo i rischi in caso di mancato o inadeguato svolgimento di un ruolo. Anche la rete di accompagnamento è una rete di sicurezza. In definitiva, deve essere possibile garantire il supporto alla sezione all'interno dei ruoli esistenti.

Altre figure coinvolte nell'accompagnamento, che non sono descritte in dettaglio in questo documento, sono il comitato di accompagnamento MSS, che funge da referente per i/le responsabili cantonali, la cellula di crisi cantonale come gruppo di esperti ed esperte per i problemi che superano le competenze dei/delle accompagnati.

Importante:

Molte delle figure di accompagnamento elencate non svolgono solo compiti di accompagnamento. Questo documento si occupa però solo dei compiti e delle funzioni relative all'accompagnamento. Per alcuni dei ruoli elencati, l'accompagnamento è solo una piccola parte del lavoro.



I ruoli elencati di seguito sono descritti secondo la seguente struttura:

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Questo paragrafo descrive la funzione del ruolo nella rete d'accompagnamento. Va notato che alcuni dei ruoli descritti svolgono anche altre funzioni, come quelle di gestione. In questo caso, viene però deliberatamente discussa solo la funzione di accompagnamento del rispettivo ruolo.

Età

Questo paragrafo descrive l'età delle persone che idealmente ricoprono questo ruolo.

Formazione

Questo paragrafo descrive la formazione prevista per i ruoli secondo il modello di formazione del Movimento Scout Svizzero, nonché altre opportunità di formazione, anche al di fuori della nostra organizzazione.

A meno che nel rispettivo paragrafo non si parli esplicitamente di una raccomandazione, la descrizione deve essere intesa come un requisito minimo nel senso di uno standard riconosciuto a livello associativo.

Principi e raccomandazioni

Questo paragrafo contiene le convenzioni che devono essere osservate ad esempio quando si ricopre il ruolo. Questi principi hanno lo scopo di garantire un certo standard a livello associativo.



Coach

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Il/la coach è la figura d'accompagnamento principale della sezione. Supporta la sezione, in particolare il/la CSZ, durante l'intero anno scout. In conformità alle direttive e alle linee guida G+S e MSS supervisiona il gruppo capi e controlla e autorizza i campi. Mantiene i contatti con le persone più importanti all'interno della sezione, come ad esempio le altre figure di accompagnamento della sezione e i/le coach delle altre sezioni. Il/la coach è un'importante interfaccia con enti e organizzazioni esterne come AC, MSS, G+S e l'ufficio cantonale dello sport. Svolge un ruolo di tramite con MSS, G+S e l'ufficio cantonale dello sport. Il/la coach è in stretto contatto con i/le responsabili dell'accompagnamento dell'AC o la zona ed è a sua volta supervisionato/a da questi. Il/la suo/a referente principale è il/la CSZ, ad eccezione della supervisione di un campo, dove è invece in stretto contatto con la direzione di campo. Sostiene attivamente la sezione in ogni situazione, se desiderato e/o necessario, e favorisce lo sviluppo della sezione. Ciò può avvenire, ad esempio, contribuendo con nuove idee, valutando le attività, dando consigli sui progetti della sezione, ecc. La sezione da affiancare deve concedere al/alla coach l'accesso a tutti gli organi della sezione stessa.

Il/la coach può e deve attingere all'esperienza e alle risorse di altri in caso di problemi e crisi importanti che vanno oltre le proprie capacità. Si tratta, in particolare, delle proprie persone di supporto e di contatto nell'associazione cantonale, della cellula di crisi, di professionisti/e esterni/e e di altri/e coach che potrebbero aver già vissuto situazioni simili.

Il/la coach deve anche supervisionare, valutare e autorizzare i campi (in conformità con le regolamenti MSS sulla preparazione e lo svolgimento dei campi) che non sono annunciati e fatturati a G+S.

Età

21 – 40 anni

Formazione

Il MSS è responsabile della formazione di coach, mentre le associazioni cantonali sono responsabili del loro perfezionamento in base al modello di formazione del Movimento Scout Svizzero. In conformità alle direttive definite da G+S per coach G+S, il/la coach deve frequentare un corso di perfezionamento ogni due anni.

I/le coach che non hanno completato la loro formazione o il loro perfezionamento in ambito del MSS (o in casi eccezionali in un'altra organizzazione giovanile) non sono autorizzati ad esercitare la funzione di coach in ambito del MSS. Questo vale in particolare per i corsi di formazione presso gli uffici sportivi cantonali o altri gruppi di utenti G+S.

Principi e raccomandazioni

Per garantire alla sezione la necessaria prospettiva esterna e per poter mediare in modo neutrale in caso di conflitti, il/la coach non dovrebbe affiancare la propria sezione direttamente con un ruolo attivo all'interno della stessa, oppure affiancare la propria sezione solo dopo tre anni di esperienza come coach in un'altra sezione. Per le stesse ragioni, i/le coach che sono stati precedentemente CSZ non sono autorizzati ad accompagnare i/le loro successori/e diretti/e, salvo casi eccezionali. In tal caso, è indispensabile che un'altra persona con una visione esterna alla sezione sia attiva nell'accompagnamento di questa, in particolare nella supervisione del campo.



Per garantire una corretta supervisione, un/a coach affianca una sola sezione per un periodo di almeno due anni. Per mantenere la necessaria prospettiva esterna di un coach, si dovrebbe cambiare sezione ogni tot anni.

L'associazione cantonale è responsabile dell'assegnazione dei/delle coach. Il/la coach viene assegnato/a dall'associazione cantonale alla sezione da seguire di comune accordo.



Capo sezione

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Il/la CSZ è responsabile della gestione della sezione. Svolge la funzione di accompagnamento più importante all'interno di questa. A seconda della struttura della sezione, il/la CSZ supervisiona il gruppo capi della sezione direttamente o con il supporto del/della VCSZ o del/della capo branca. Supervisiona il gruppo capi della sua sezione nelle attività scout durante tutto l'anno, compresi tutti i campi. Questa funzione di accompagnamento è concordata in dettaglio con il/la coach. La suddivisione dei compiti tra CSZ e coach può variare molto a seconda dell'esperienza e della struttura della sezione, soprattutto per quanto riguarda la supervisione dei campi. Ciò comporta una stretta collaborazione con il/la coach. Anche il supporto di altri ruoli di sostegno nella sezione, ad esempio la presidenza, o il comitato, viene discusso con il/la coach.

Il/la CSZ è in stretto contatto con tutti gli animatori e le animatrici, e i/le responsabili della sezione, oltre che con altri/e CSZ dell'associazione cantonale.

Oltre al/alla coach, il/la CSZ è in stretto contatto con i/le responsabili cantonali o di zona per le sue attività di gestione e supporto, che lo/la affiancano anche nel sostegno e nella gestione della sezione durante tutto l'anno. Va notato che il/la CSZ è generalmente l'unica persona responsabile della gestione della sezione e che le figure di accompagnamento possono fornire un supporto, ma non possono assumersi i suoi compiti.

Età

19-30 anni

Formazione

I/le capi sezione sono formati dal MSS con il corso Panorama e dall'AC con il corso CSZ secondo il modello di formazione del Movimento Scout Svizzero. Il/la CSZ, se offerto dall'AC (o dalla zona di formazione), partecipa a un evento annuale di perfezionamento della durata di un giorno o di un fine settimana. Oltre alla formazione su temi specifici, questo evento dovrebbe essere anche un'occasione di dialogo e di networking.

Principi e raccomandazioni

Oltre ai corsi di perfezionamento, il MSS raccomanda di partecipare a una o due serate CSZ una volta all'anno. Questi incontri sono organizzati dall'associazione cantonale (o dalla zona).

Per garantire la gestione e la supervisione di una sezione, è consigliabile nominare una direzione sezionale composta da 2 - 3 persone.

Oltre ai requisiti qui descritti, si possono formulare ulteriori raccomandazioni specifiche per l'AC.



Capo branca

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Il/la capo branca è responsabile di una branca all'interno della sezione. Nella sua funzione, sostiene il gruppo capi della rispettiva branca e lo motiva a intraprendere un percorso di formazione. Il/la capo branca mantiene un contatto attivo con gli altri organi della sezione, in particolare con il/la CSZ e con gli altri capi branca.

Età

18-25 anni (branca lupetti ed esploratori)

20-30 anni (branca castori e pionieri)

Formazione

Il/la capo branca deve aver frequentato il corso campo e, qualora non lo abbia già frequentato, il corso base per la branca in questione.

Principi e raccomandazioni

Il/la capo branca dispone di una propria esperienza come animatore o animatrice nella branca di interesse.

Per garantire una supervisione ottimale, una persona non dovrebbe essere contemporaneamente responsabile di più branche. Allo stesso modo, il/la CSZ non assume contemporaneamente il ruolo di capo branca, poiché tra questi due ruoli esiste un legame di accompagnamento che, in questo caso, non può più essere garantito.



Consiglio genitori

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Il Consiglio genitori è composto da rappresentanti di genitori di attivi provenienti dal maggior numero possibile di branche. Rappresenta gli interessi dei genitori all'interno della sezione e porta gli aspetti del punto di vista dei genitori all'attenzione del gruppo capi e della direzione sezionale. D'altra parte, fornisce ai genitori una visione interna della sezione e può, ad esempio, spiegare il funzionamento dello scoutismo ai genitori di attivi nuovi. Il consiglio genitori comprende e rappresenta quindi entrambe le parti, quella delle famiglie e quella della sezione. Il modo in cui i feedback dei partecipanti/genitori vengono trasmessi alla sezione viene concordato di comune accordo con la direzione sezionale e con il/la coach. Per ottenere le conoscenze necessarie, il consiglio genitori è in stretto contatto con i genitori e cura un dialogo regolare con il/la capo sezione per trasmettere tali informazioni.

Età

Nessuna indicazione

Formazione

L'introduzione di nuovi membri del consiglio genitori è assicurata dal consiglio genitori stesso, in eventuale collaborazione con coach/CSZ. L'AC offre attività di formazione introduttiva o di aggiornamento a cui partecipano i/le rappresentanti del consiglio genitori al fine di ricevere input per il loro lavoro e di ampliare la propria rete di contatti.

Principi e raccomandazioni

Il MSS raccomanda che ogni sezione istituisca un consiglio genitori, in quanto può beneficiare dell'esperienza di vita e della rete professionale e sociale dei genitori nel luogo di residenza.

Il consiglio genitori spesso è composto da persone che a loro volta non hanno fatto parte degli scout. È particolarmente importante chiarire il loro ruolo e concordare le modalità di accompagnamento. In questo modo si garantisce che il consiglio genitori possa svolgere i propri compiti senza eccedere nelle proprie competenze.

È opportuno che il consiglio genitori sia rappresentato nel comitato sezionale.

Per garantire la massima vicinanza alla sezione, il consiglio genitori deve essere composto da genitori di attivi provenienti dal maggior numero possibile di branche. I genitori che non hanno più figli/e negli scout o i cui figli/e hanno nel frattempo assunto un ruolo all'interno del gruppo capi devono essere sostituiti da nuovi rappresentanti degli attivi.

Per poter svolgere al meglio il proprio ruolo di accompagnamento, il consiglio genitori mantiene un contatto attivo con il/la CSZ, il/la coach e i/le capi branca e, se necessario, anche con eventuali altre figure responsabili all'interno della sezione, attraverso riunioni periodiche (ad esempio, facendo parte del comitato sezionale).



Assistente spirituale

Ruolo e funzione d'accompagnamento

L'assistente spirituale è un/a consigliere dipendente, non scout, nominata dalla parrocchia in accordo con la sezione. Le parrocchie sostengono le organizzazioni giovanili come gli scout come parte del loro lavoro giovanile. Nelle sezioni affiliate a una parrocchia cattolica, c'è spesso un/a assistente spirituale nominata dalla parrocchia. Sostiene la sezione scout e rappresenta gli interessi degli scout all'interno della parrocchia e gli interessi della parrocchia nei confronti degli scout. A differenza di tutte le altre figure di accompagnamento, l'assistente spirituale è formato/a professionalmente ed è pagata dalla parrocchia. Di solito comporta un carico di lavoro di circa il 10-15%. Questo può essere un grande vantaggio per il lavoro puramente volontario della sezione. La maggior parte delle sezioni cattoliche di lingua tedesca è membro del Verband Katholischer Pfadi (VKP, Gruppo Sezioni Scout Cattoliche), che offre alle sezioni un sostegno in termini di contenuti e promuove la messa in rete del lavoro dell'assistente spirituale. L'assistente spirituale è in bilico tra il Movimento scout svizzero e la Chiesa. Entrambi perseguono i propri obiettivi. Il ruolo dell'assistente spirituale è quello di unire la parrocchia e gli scout.

L'assistente spirituale supervisiona la gestione della sezione e collabora quindi anche con il/la coach e con le altre figure di supporto della sezione. In qualità di animatore/trice, mantiene inoltre i contatti con tutto il gruppo capi e fornisce loro consigli di carattere spirituale.

Verso l'esterno, mantiene le relazioni con il VKP e con gli altri assistenti spirituali.

Sebbene il MSS sia un'organizzazione laica, questo modello descrive il ruolo dell'assistente spirituale, che ha senso solo in relazione all'attività di pastorale giovanile. Le sezioni che non hanno alcun legame con la pastorale giovanile non hanno bisogno di ricoprire il ruolo di assistente spirituale.

Per sezioni vicine ad altre confessioni, possono esistere ruoli simili con un nome diverso.

Età

Dai 22 anni

Formazione

Il VKP offre il corso per assistenti spirituali e ulteriori percorsi di formazione, che sono altamente raccomandati. Come nel caso del consiglio genitori, non è necessario che l'assistente spirituale abbia completato un'altra formazione scout o che abbia un background scout. Il contenuto del programma di formazione e perfezionamento tiene conto dei diversi livelli di conoscenza scout di cui dispongono i/le partecipanti.

Il certificato ForModula "lavoro ecclesiastico giovanile" è il livello base che gli/le assistenti spirituali impiegate devono soddisfare.

Principi e raccomandazioni

A differenza di altre figure di accompagnamento come CSZ o coach, l'assistente spirituale di solito non ha un forte background formativo negli scout e può quindi fornire alla sezione un punto di vista esterno.

La gestione e il sostegno dei rapporti con l'esterno si ottengono meglio quando l'assistente spirituale è integrato/a nel comitato sezionale e assume compiti chiaramente definiti in cui ha un ruolo consultivo. Da un lato, i compiti sono definiti dal pastorale giovanile e, dall'altro, sono assegnati dalla sezione.



L'assistente spirituale supervisiona in primo luogo direzione sezionale, vale a dire capi sezione, capi branca e tutte le altre figure responsabili.



Rover

Ruolo e funzione d'accompagnamento

I rover sono a disposizione come co-responsabili attivi/e o come supporto attivo per il gruppo capi, come figure di accompagnamento su bassa scala. Grazie a contatti regolari negli scout o in un contesto privato, possono rispondere a domande, scambiarsi idee e condividere eventuali dubbi. Grazie alla loro esperienza scout pluriennale, possono intervenire come sostituti/e a breve termine nelle attività o come supporto ai capi campo.

Attenzione: per i Rover, il modello di accompagnamento si concentra solo sui compiti di supervisione descritti sopra. Altri compiti e funzioni di questo ruolo sono descritti nel profilo dello scoutismo e nell'opuscolo della branca Rover.

Età

Dai 17 anni

Formazione

In qualità di animatori o animatrici attive e non, i rover hanno una formazione adeguata secondo il modello di formazione del Movimento Scout Svizzero. Idealmente, si tratta del corso base e del corso campo.

Principi e raccomandazioni

Per offrire al gruppo capi un sostegno ancora maggiore, vale la pena frequentare il corso panorama e coltivare una rete all'interno dell'associazione cantonale. In questo caso si tratta unicamente di raccomandazioni.



Comitato sezionale

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Il comitato sezionale facilita la messa in rete delle figure d'accompagnamento all'interno della sezione, riunendo tutti i ruoli di accompagnamento, da CSZ e VCSZ, capi branca, coach, assistente spirituale, rappresentante del consiglio dei genitori, e facilitando lo scambio con le altre funzioni, come la presidenza, il/la responsabile finanze, il/la responsabile dell'Associazione Casa Scout, il segretariato e altri membri. Questo crea comprensione e fiducia reciproca e favorisce la stipula di accordi di accompagnamento.

Il comitato sezionale si trova sempre in bilico tra compiti di supervisione e altre responsabilità, ed è per questo che le competenze devono essere verbalizzate per iscritto. In questo modo, la direzione sezionale e il gruppo capi dispongono sempre della massima libertà per la loro attività scout.

Età

Nessuna indicazione

Formazione

Nessuna indicazione

Principi e raccomandazioni

È necessario prestare attenzione per garantire una composizione sana ed equilibrata del comitato. In particolare, l'assunzione di compiti non di accompagnamento da parte di una figura d'accompagnamento (ad esempio, il membro del consiglio dei genitori gestisce anche le finanze della sezione) deve essere esaminata con attenzione. Il/la coach e il/la presidente non assumono ulteriori compiti nel comitato sezionale per potersi concentrare sulle loro mansioni di accompagnamento. Il comitato sezionale non deve essere composto da un numero eccessivo di rappresentanti del consiglio dei genitori, poiché ciò comporterebbe un conflitto di ruoli con la loro funzione di accompagnamento.

Si raccomanda di riunire il comitato sezionale da due a quattro volte l'anno.



Regione / Zona

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Nelle associazioni cantonali più grandi, le sezioni formano le cosiddette zone (o Brigate) a livello regionale. La zona si colloca tra l'associazione cantonale e la singola sezione in termini di supporto alla sezione stessa.

Alle zone vengono assegnati compiti sia dalle sezioni sia dall'AC. I compiti di accompagnamento della zona devono essere determinati individualmente in ogni associazione cantonale; i possibili compiti si trovano nella descrizione del ruolo "Associazione cantonale".

La regione dovrebbe mediare tra le sezioni e l'associazione cantonale. In linea di principio, la zona non fornirà un supporto diretto e attivo alle attività della sezione (ad esempio, la regione non supervisionerà i campi della sezione), in quanto ciò è di competenza di coach e CSZ. Un'eccezione ragionevole può essere la supervisione di eventi importanti o speciali (supervisione della giornata di zona, dell'evento regionale di una branca o simili, a condizione che la supervisione non sia regolamentata dall'AC).

Formazione

Per tutte le persone attive a livello di zona, si raccomanda la partecipazione al corso Spettro.

La partecipazione al corso panorama è consigliata.

Principi e raccomandazioni

Quando si trasferiscono eventuali compiti dall'associazione cantonale alle zone, l'attenzione principale dovrebbe essere rivolta al contatto con le sezioni e ai loro ruoli di accompagnamento, nonché alla loro messa in rete. Anche il sostegno alle sezioni in caso di difficoltà di ogni tipo (risorse, statuti, finanze, formazione, ecc.) e la partecipazione attiva alla loro risoluzione dovrebbero essere una priorità.



Associazione cantonale

Ruolo e funzione d'accompagnamento

Ogni AC ha un/a responsabile dell'accompagnamento che si assume la responsabilità principale dell'accompagnamento di tutte le sezioni dell'associazione cantonale. Per garantire una stretta collaborazione, la persona responsabile è membro del comitato dell'associazione cantonale (ad esempio, la direzione cantonale). In quanto interfaccia con il MSS dal punto di vista dell'accompagnamento, il/la responsabile è in costante contatto con la commissione dell'accompagnamento, partecipando alle riunioni pertinenti e fornendo feedback, e contribuisce a definire l'accompagnamento a livello federale.

Il/la responsabile si assicura che la rete di supporto sia implementata nelle sezioni in conformità con il modello di accompagnamento e che i ruoli siano esercitati come descritto. Mantiene i contatti con l'Ufficio cantonale dello sport e sostiene direttamente o indirettamente le figure di accompagnamento delle sezioni. Ne promuove i contatti attraverso eventi di networking e assicura che siano in contatto tra loro in modo significativo per sfruttare al meglio le sinergie.

Il/la responsabile riporta i risultati del lavoro dei ruoli di supporto nelle aree di accompagnamento, programma e formazione ed è in contatto con il/la responsabile della prevenzione e la cellula di crisi, sostenendoli nello sviluppo e nell'attuazione delle misure di prevenzione.

Il/la responsabile è tenuto/a a formare e sostenere un numero sufficiente di coach per garantire il rapporto di accompagnamento "un coach - una sezione". Si occupa dell'impiego dei coach in consultazione con le sezioni competenti e assicura il programma di formazione continua per coach e CSZ. Assicura inoltre la presenza di persone di riferimento per i/le coach per argomenti speciali (ad esempio, la supervisione delle attività legate alla sicurezza, la prevenzione).

Il/la responsabile coordina il sostegno dell'AC alle sezioni in caso di difficoltà di qualsiasi tipo (risorse, statuti, finanze, formazione, ecc.), partecipa attivamente alla ricerca di soluzioni e contribuisce all'attuazione di regolamenti, innovazioni e linee guida dell'associazione cantonale e del Movimento Scout Svizzero.

Se alcuni di questi compiti sono assunti da persone di un altro comitato, deve essere garantita attraverso riunioni periodiche congiunte e una chiara delimitazione delle competenze, un'implementazione priva di intoppi del modello di accompagnamento.

Età

21-40 Jahre

Formazione

Non esiste una formazione speciale per i/le responsabili dell'accompagnamento. L'esperienza come coach, in particolare come coach di una sezione, e quindi la partecipazione al corso coach, è un prerequisito.

Come per tutte le persone attive a livello cantonale, si raccomanda la partecipazione al corso Spettro.

La formazione come esperto coach costituisce un vantaggio (per l'organizzazione della formazione continua).



Principi e raccomandazioni

Il/la responsabile dell'accompagnamento vede i coach delle sezioni almeno una volta all'anno, e i/le presidenti dei comitati sezionali almeno ogni due anni. A seconda delle dimensioni dell'AC, è consigliabile avere un'équipe di supporto che assista il/la responsabile nei suoi compiti.

Una o due volte all'anno, oltre al programma di formazione per coach, si tengono presso l'AC degli incontri coach, ad esempio sotto forma di una serata. Questi incontri tra coach sono eventi di networking che servono a promuovere i contatti e lo scambio di esperienze. La partecipazione a queste iniziative per coach è da ritenersi obbligatoria per tutti/e i/le coach attive.

A tutti/e i/le nuovi/e coach viene offerta un'introduzione e/o una formazione specifica per il cantone (ad esempio sotto forma di un sistema di patrocinio) per il primo anno di attività.

La responsabilità della gestione e dell'accompagnamento delle AC è spesso assunta dalla presidenza insieme alla direzione cantonale, tra cui anche il/la responsabile dell'accompagnamento.

Se nell'AC esistono delle zone, alcuni dei compiti descritti sopra possono essere trasferiti ad esse. I compiti da delegare devono essere determinati individualmente in ogni AC.



5 MANSIONI D'ACCOMPAGNAMENTO NELLA SEZIONE

5.1 Contratto di accompagnamento

All'inizio di ogni rapporto di accompagnamento viene stipulato un accordo su ciò che la persona accompagnata si aspetta da chi l'accompagna e viceversa. Questo accordo di accompagnamento dovrebbe essere rivisto regolarmente. La persona che accompagna deve riconoscere i propri limiti e, se necessario, richiedere l'aiuto del proprio accompagnatore (ad es. il responsabile dell'accompagnamento) nella propria rete o da professionisti/e esterni/e, ad es. ricorrere ad esperti/e della cellula di crisi cantonale per determinati argomenti. Un accordo di accompagnamento non deve necessariamente essere messo per iscritto. Può accadere che un accordo debba essere stipulato nuovamente a seconda della situazione, ad esempio perché la persona accompagnata richiede un sostegno in una nuova area tematica. L'accordo viene quindi finalizzato con il consenso di entrambe le parti.

Esiste anche un accordo tra le figure di accompagnamento che si occupano della stessa persona o dello stesso gruppo di persone. Questo accordo chiarisce chi è responsabile di quali aree dell'accompagnamento e come deve funzionare la collaborazione tra loro. Ad esempio, si può stipulare un accordo di accompagnamento tra CSZ, comitato, e coach per quanto riguarda le attività di accompagnamento durante tutto l'anno.

Poiché nella pratica vengono supervisionate alcune persone che assumono a loro volta un ruolo di supervisione, è importante che vengano affrontati entrambi i ruoli e che vengano presi accordi quando si parla di accompagnamento. Ad esempio, CSZ e coach supervisionano insieme i campi e quindi il capo campo. Il/la CSZ è a sua volta supervisionato dal/dalla coach nel suo lavoro quotidiano. Entrambi i ruoli del/della CSZ, come persona accompagnatrice e accompagnata, devono essere riportati nell'accordo.

La matrice dei compiti presentata qui di seguito aiuta a pensare ai compiti più importanti e ad assegnarli ai ruoli quando si definiscono le modalità di accompagnamento.

5.2 Matrice dei compiti: assegnazione di ruoli e compiti

La proposta di assegnazione è suddivisa in tre parti. Per l'accompagnamento durante tutto l'anno, è importante che le attività delle branche e della sezione vengano monitorate. Ad esempio, un/a coach può dare suggerimenti per gli obiettivi annuali della sezione, oppure un/a capo unità può fornire un feedback sul programma trimestrale. La seconda parte riguarda l'accompagnamento del gruppo capi. Questa parte riassume compiti quali la promozione del team building, il supporto nei contatti con i genitori e l'aggiornamento della formazione del gruppo capi. La terza parte raggruppa i compiti relativi alla pianificazione, all'attuazione e alla valutazione dei campi. In quest'ultima sezione, alcuni compiti, come l'autorizzazione del campo, sono regolamentati da G+S e MSS.



I compiti elencati sono assegnati ai possibili ruoli di accompagnamento mediante una ripartizione flessibile. In questo modo è possibile tenere conto delle circostanze specifiche dei cantoni e delle sezioni. Anche se i compiti possono essere distribuiti in modo più flessibile, non è detto che tutti i compiti di accompagnamento debbano essere coperti da una delle possibili figure.

I campi contrassegnati indicano quali ruoli di supporto possono essere responsabili di un compito. Le croci indicano quale ruolo deve assumersi il compito in questione.

Compiti		Coach	CSZ	Capo branca	Capo campo	Assistente spirituale	Consiglio genitori	Comitato sezionale	Rover
Branche	Creare il programma annuale della sezione (comprese le date dei campi e i/le relativi/e responsabili)								
	Definire gli obiettivi annuali per la sezione								
	Dare un feedback sulle attività della sezione								
	Supervisionare e valutare le attività della sezione (metodologia delle branche, equilibrio, messa in pratica dei fondamenti dello scoutismo)								
	Curare il contatto con i genitori								
	Supervisionare le branche								
	Valutare i programmi trimestrali delle branche e suggerire eventuali miglioramenti.								
	Visitare le attività di branca								
	Controllare l'immissione dati per il censimento su MiData								
	Partecipare alle riunioni del consiglio genitori								
	Partecipare alle riunioni del comitato sezionale								
	Fare da tramite tra la sezione e l'associazione cantonale/zona								
	Applicare i regolamenti e le carte di condotta del MSS e dell'AC/zona/ecc.								
	Effettuare una valutazione annuale della sezione								



Compiti		Coach	CSZ	Capo branca	Capo campo	Assistente spirituale	Consiglio genitori	Comitato sezionale	Rover
Gruppo capi	Definire la pianificazione del gruppo capi e monitorare i brevetti G+S								
	Promuovere il team building								
	Motivare il gruppo capi a partecipare agli eventi cantonali								
	Informare il gruppo capi in merito a eventi internazionali								
	Organizzare attività per il gruppo capi								
	Motivare il gruppo capi alla formazione continua, mostrare loro le opportunità e promuovere la progressione personale in modo mirato								
	Dare feedback e supporto a tutto il gruppo capi con regolarità								
	Aiutare nel contatto con i genitori								
	Assicurarsi che animatori e animatrici della sezione partecipino ai corsi di formazione								
	Dopo la partecipazione al corso, organizzare dei colloqui di supporto con animatori e animatrici								
	Seguire e assistere gli animatori e le animatrici che hanno bocciato o rinviato un corso di formazione								
	Assicurarsi che il concetto di sicurezza della cellula di crisi sia noto a tutta la sezione								
	Creazione dei certificati Bénévole								
	Motivare la direzione della sezione a partecipare ai corsi di formazione (corso CSZ, formazione continua CSZ, corso panorama)								
	Offrire feedback e assistenza alla direzione della sezione								
	Ringraziare il gruppo capi per il successo ottenuto (evento, fine settimana, biglietto, regalo, ecc.)								



Compiti		Coach	CSZ	Capo branca	Capo campo	Assistente spirituale	Consiglio genitori	Comitato sezionale	Rover
Campo	È la principale persona di riferimento per la direzione del campo								
	Definire la collaborazione con la direzione del campo								
	Definire una lista di scadenze (date per la consegna del programma, per le riunioni organizzative, ecc.)	X							
	Amministrazione BDNS (annuncio annuale G+S, fatturazione, comunicazione di modifiche rilevanti a G+S)	X							
	Scegliere e costituire la direzione del campo								
	Seguire la direzione del campo								
	Sensibilizzare la direzione del campo in merito alle particolarità dei campi misti								
	Richiedere il congedo giovanile per gli animatori e le animatrici che lo necessitano								
	Sostenere la pianificazione delle tempistiche (chiedere al gruppo capi a che punto è, ricordargli le scadenze)								
	Inserire il campo su MiData								
	Annunciare il campo su MiData	X							
	Completare la lista presenze nella BDNS								
	Annunciare/verificare l'iscrizione dei/delle partecipanti (su MiData)								
	Discutere i temi della prevenzione con la direzione del campo (incluso Voilà)								
	Segnalare i campi all'estero al MSS tramite l'associazione cantonale	X							
	Fare e inviare la comanda cartine e materiale								
	Controllare e valutare il preventivo e la contabilità del campo								
	Discutere le regole del campo e la gestione di sostanze che creano dipendenza con la direzione del campo.								
Valutare il concetto di sicurezza	X								



Compiti	Coach	CSZ	Capo branca	Capo campo	Assistente spirituale	Consiglio genitori	Comitato sezionale	Rover
Verificare che l'organizzazione del campo sia conforme al regolamento per lo svolgimento dei campi (annuncio campo MSS, lista di controllo A)	X	X						
Valutazione del programma per quanto riguarda il contenuto e la metodologia, l'adeguatezza alla branca, l'attuazione dei principi dello scoutismo (annuncio campo MSS, lista di controllo B)	X	X						
Controllare le linee guida G+S (numero di animatori/animatrici e di giorni, concetto di sicurezza, moduli, ecc.) (annuncio campo MSS, lista di controllo C)	X							
Decisione sull'autorizzazione del campo	X	X						
Visita al campo (supervisione al campo) in accordo con la direzione del campo								
Valutazione finale del campo								
Verifica dei pagamenti effettuati alla sezione								
Conservare i documenti (tenere un diario coach)	X							

ULTERIORI STRUMENTI D'AIUTO

Sito web del MSS: [accompagnamento nello scoutismo](#)

Panoramica dei documenti utili: [portale Coach](#)

Good Practice per associazioni cantonali ([pagina di download](#))

Oltre a questa raccolta, le associazioni cantonali dispongono di altri strumenti che possono essere utilizzati.

